



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Verona



Commissione
Commercialisti Internazionali

CREDITI FORMATIVI: 3

EVENTO GRATUITO

IL SISTEMA SANZIONATORIO CON LA RUSSIA, BIELORUSSIA E REGIONI DELL'UCRAINA





DISAMINA DELLE DISPOSIZIONI SANZIONATORIE E POSSIBILI RISCHI PER LE IMPRESE

Alessandra Zanchetta
Legal & Special Project Manager ZPC Srl



IL RISCHIO GEOPOLITICO - LE SANZIONI

Le sanzioni economiche sono uno **strumento di pressione politica** innegabilmente efficace. Di conseguenza, saranno **un'eventualità sempre più ricorrente** negli affari e nel commercio internazionale.



Le imprese italiane ed europee devono prepararsi a **convivere con sistemi sanzionatori più complessi e articolati**.



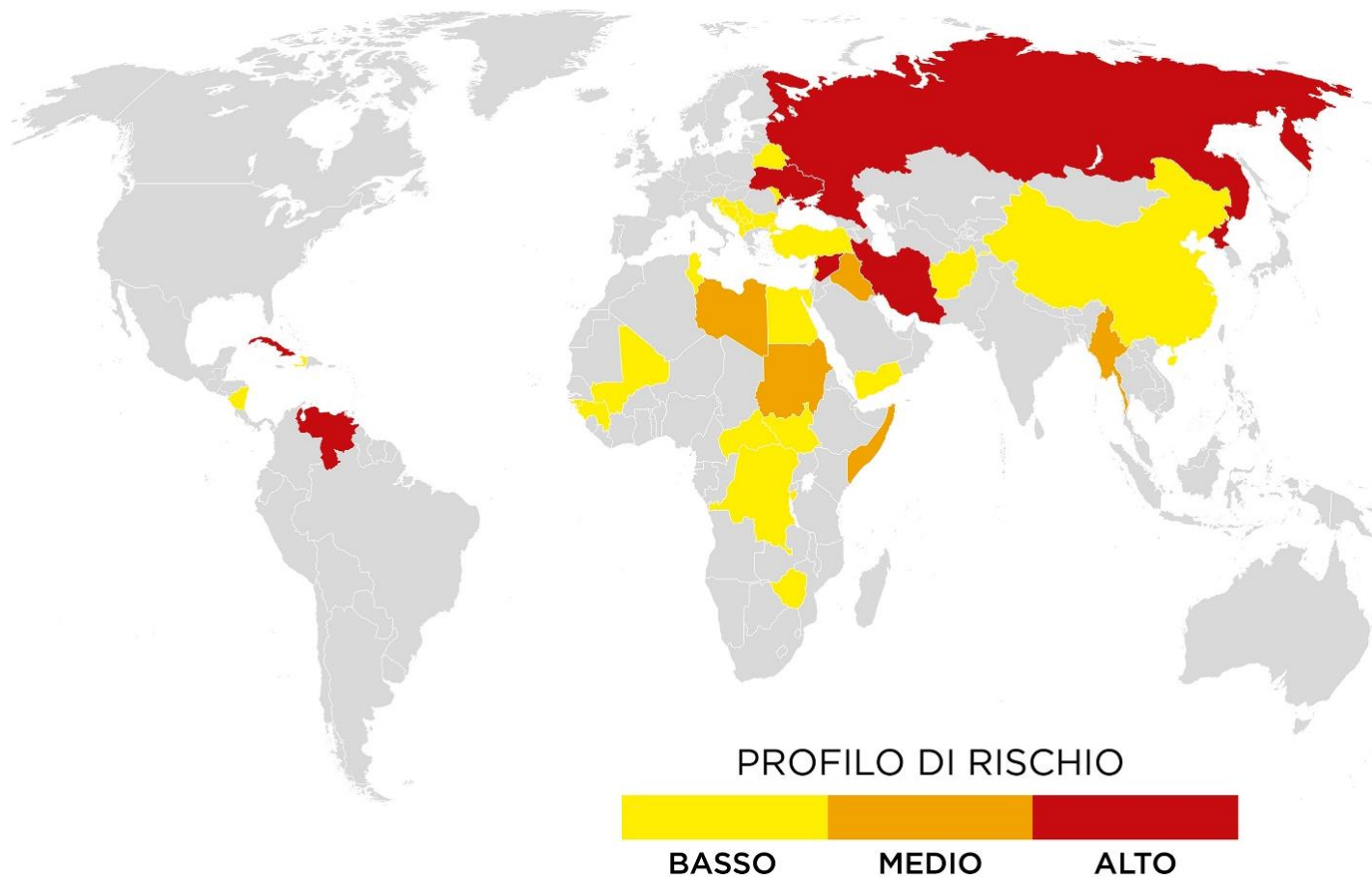
Le nuove sfide: **conoscere le sanzioni, gestire i meccanismi giuridici della “compliance”, analizzare, prevenire e gestire il rischio paese**.



- fare affari con **soggetti sottoposti a restrizione**;
- intrattenere rapporti commerciali con **Paesi sotto embargo**;
- movimentare **prodotti dual use o sottoposti a restrizione**;
- errata attribuzione della **classificazione doganale e dell'origine**;
- non corretta gestione della **conformità, sicurezza ed etichettatura**;
- non corretta gestione della **documentazione**.



GLOBAL RISK MAPS



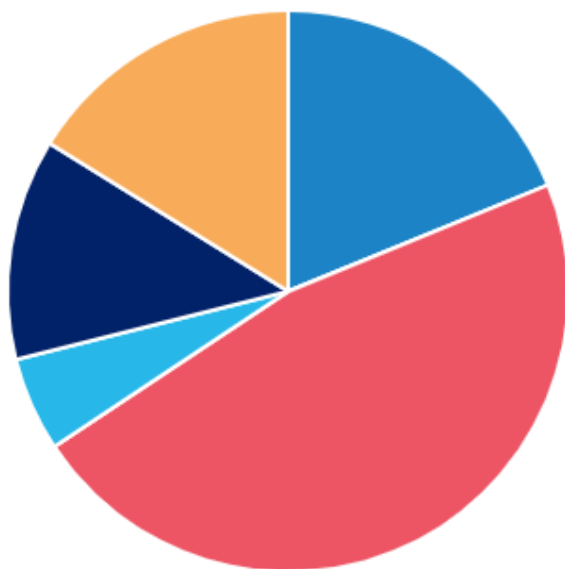
I livelli di rischio che corrono le imprese nel **compiere operazioni commerciali e finanziarie** nei Paesi di riferimento.

Fonte: Indice di rischio ZPC



GLOBAL RISK MAPS

Nominativi in blacklist



Ultimo
aggiornamento
© 27 mag 03:59

BLACKLIST UE

14.489

BLACKLIST USA

36.044

BLACKLIST ONU

4.170

BLACKLIST UK

9.800

BLACKLIST CH

12.441

TOTALE

76.944

Sono oltre **76.000** i **soggetti** (persone fisiche, giuridiche, entità, vessel) inseriti nelle **liste di controllo** Usa, Ue, Onu, Uk e Svizzera.

Sono oltre **230** i **programmi sanzionatori** internazionali rivolti a circa **40 paesi**.

Fonte: ECP – Export Controls Platform by ZPC

LO SCENARIO SANZIONATORIO VERSO LA RUSSIA



SANZIONI UE NEI CONFRONTI DELLA RUSSIA



Dal **21 febbraio al 3 giugno 2022** sono stati adottati **n. 6 pacchetti sanzionatori** attraverso **Regolamenti di Esecuzione** finalizzati alla modifica ed integrazione della normativa sanzionatoria esistente.



Provvedimenti di modifica:

- del **Regolamento (UE) N. 269/2014 del Consiglio del 17 marzo 2014** concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina e della Decisione 2014/145
- del **Regolamento (UE) N. 833/2014 del Consiglio del 31 luglio 2014** concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina e della Decisione 2014/512

Restrizioni soggettive (elenco si persone fisiche e giuridiche soggette al congelamento dei fondi e delle risorse)

Specifiche misure restrittive finanziarie e oggettive



SANZIONI UE NEI CONFRONTI DELLA RUSSIA

PACCHETTO SANZIONATORIO	DATE	REGOLAMENTI ESECUTIVI
1° PACCHETTO	23 febbraio 2022	Reg. (UE) 2022/260 e 261 Reg. (UE) 2022/262
2° PACCHETTO	25 febbraio 2022	Reg. (UE) 2022/332 Reg. (UE) 2022/328
3° PACCHETTO	28 febbraio – 2 marzo 2022	Reg. (UE) 2022/336 e 353 Reg. (UE) 2022/334, 345 e 350
4° PACCHETTO	15 marzo 2022	Reg. (UE) 2022/427 Reg. (UE) 2022/428
5° PACCHETTO	8 aprile 2022	Reg. (UE) 2022/581 Reg. (UE) 2022/576
6° PACCHETTO	3 giugno 2022	Reg. (UE) 2022/878 Reg. (UE) 2022/879



SANZIONI UE NEI CONFRONTI DELLA RUSSIA



Sanzioni soggettive (Reg. (UE) 2014/269 ss.mm.ii.)

Sono soggette al congelamento dei fondi e delle risorse economiche:

- **Figure politiche** (tra cui **Vladimir Putin** e il Ministro degli affari esteri **Sergey Lavrov**, membri della Duma di Stato, membri del Consiglio della Federazione Russa) **e militari russe** (tra cui il capo di Stato maggiore del governo della Federazione russa, il ministro della difesa della Federazione russa, il capo di Stato maggiore dell'ufficio esecutivo presidenziale):
- **Oligarchi** e soggetti vicini al presidente o che comunque forniscono sostegno al governo della Federazione Russa (imprenditori significativi, tra cui soci ed amministratori di importanti società e gruppi societari russi);
- persone responsabili delle atrocità commesse a Bucha e a Mariupol
- **Banche russe**: listing delle principali banche russe (es. Bank Rossiya, Veb.RF Bank, VTB Bank) ed esclusione dal sistema SWIFT di altre (da ultimo Sberbank).

98 entità e 1158 persone fisiche sanzionate



SANZIONI UE NEI CONFRONTI DELLA RUSSIA



Sanzioni finanziarie (ex Reg. (UE) 2014/833 ss.mm.ii.)

L'UE ha vietato:

- qualsiasi tipo di operazione con la **BANCA CENTRALE NAZIONALE RUSSA**;
- la vendita, la fornitura, il trasferimento e l'esportazione in Russia di banconote denominate in euro;
- fornire finanziamenti pubblici o assistenza finanziaria pubblica per gli scambi con la Russia o per gli investimenti in tale paese;
- acquistare, vendere o prestare servizi di investimento o l'assistenza all'emissione, diretti o indiretti, o qualsiasi altra negoziazione su valori mobiliari emessi da determinati istituti di credito, persone giuridiche, entità o organismi stabiliti in Russia;
- concludere o partecipare, direttamente o indirettamente, ad accordi destinati a erogare nuovi prestiti o crediti a soggetti (persone fisiche e giuridiche);
- accettare depositi di cittadini russi o di persone fisiche residenti in Russia, o di persone giuridiche, entità od organismi stabiliti in Russia, superiori a 100 000 EUR,;
- alle imprese russe la partecipazione agli appalti pubblici negli Stati membri dell'UE;
- qualsiasi sostegno finanziario agli enti pubblici russi.

Deroghe!



SANZIONI UE NEI CONFRONTI DELLA RUSSIA



Sanzioni oggettive – Export (Reg. (UE) 2014/833 ss.mm.ii.)

L'UE ha vietato di:

- ☐ **vendere, fornire, trasferire o esportare, direttamente o indirettamente** i beni e le tecnologie soggetti a divieto, a qualsiasi persona fisica o giuridica, entità od organismo in Russia o per un uso in Russia;
- ☐ **prestare, direttamente o indirettamente, assistenza tecnica, servizi di intermediazione o altri servizi** connessi ai beni e alle tecnologie soggetti a divieto;
- ☐ **fornire, direttamente o indirettamente, finanziamenti o assistenza finanziaria in relazione ai beni e alle tecnologie.**

Beni e tecnologie soggette a divieto

- **Materiale d'armamento**
- **Beni a duplice uso**
- **Allegato II** – beni e tecnologie adatti ai progetti di prospezione e produzione petrolifere in Russia ;
- **Allegato VII** – beni e tecnologie che possono contribuire al rafforzamento militare e tecnologico o allo sviluppo del settore della difesa e della sicurezza della Russia;
- **Allegato X** – beni e tecnologie adatti all'uso nella raffinazione del petrolio;
- **Allegato XI** – beni e tecnologie adatti all'uso nell'aviazione o nell'industria spaziale;
- **Allegato XVI** – beni e tecnologie per la navigazione marittima o per la collocazione a bordo di una nave battente bandiera russa;
- **Allegato XVIII** – beni di lusso aventi un determinato valore per articolo;
- **Allegato XX** – carboturbi e additivi per carburanti;
- **Allegato XXIII** – beni atti a contribuire al rafforzamento delle capacità industriali russe.

Deroghe!



SANZIONI UE NEI CONFRONTI DELLA RUSSIA



Sanzioni oggettive – Import (Reg. (UE) 2014/833 ss.mm.ii.)

L'UE ha introdotto il divieto di **acquistare, importare o trasferire dalla Russia all'Europa:**

- **petrolio greggio e prodotti petroliferi raffinati**, con limitate eccezioni (con eliminazione graduale nel corso di 6-8 mesi) (Allegato XXV).
È prevista un'eccezione temporanea per le importazioni di petrolio greggio fornito mediante oleodotto negli Stati membri dell'UE che, data la loro situazione geografica, soffrono di una dipendenza specifica dagli approvvigionamenti russi e non dispongono di opzioni alternative);
- **carbone** e altri combustibili fossili solidi (dato che i contratti esistenti prevedono un periodo di liquidazione, questa sanzione si applicherà a partire dall'agosto 2022) (Allegato XXII)
- **prodotti siderurgici** (Allegato XVII)
- **legno**, cemento e alcuni fertilizzanti (Allegato XXI)
- prodotti ittici e liquori (ad esempio caviale, vodka) (Allegato XXI)



SANZIONI UE NEI CONFRONTI DELLA RUSSIA



Altre sanzioni (Reg. (UE) 2014/833 ss.mm.ii.)

L'UE ha inoltre introdotto:

- divieto di effettuare **nuovi investimenti nel settore dell'energia** della Russia (articolo 3 bis)
- divieti connessi ai **trasporti**:
 - chiusura dello spazio aereo dell'UE a tutti gli aeromobili di proprietà russa o immatricolati in Russia
 - chiusura dei porti dell'UE alle navi russe
 - divieto di accesso all'UE per i trasportatori su strada russi e bielorussi
- la sospensione delle **trasmissioni** nell'Unione di cinque **emittenti statali russe**: (i) Sputnik, (ii) Russia Today, (iii) Rossiya RTR / RTR Planeta, (iv) Rossiya 24 / Russia 24, (v) TV Centre International
- divieto di fornire **servizi di contabilità e consulenza** al governo russo o a persone giuridiche, entità o organismi stabiliti in Russia (articolo 5 quindices)

Deroghe!



SANZIONI USA NEI CONFRONTI DELLA RUSSIA

Executive Orders

- [14071](#)  - Prohibiting New Investment In And Certain Services To The Russian Federation In Response To Continued Russian Federation Aggression (April 6, 2022)
- [14068](#)  - Prohibiting Certain Imports, Exports, and New Investment with Respect to Continued Russian Federation Aggression (March 11, 2022)
- [14066](#)  - Prohibiting Certain Imports And New Investments With Respect To Continued Russian Federation Efforts To Undermine the Sovereignty And Territorial Integrity Of Ukraine (March 8, 2022)
- [14039](#)  - Blocking Property with Respect to Certain Russian Energy Export Pipelines (August 20, 2021)
- [14024](#)  - Blocking Property With Respect To Specified Harmful Foreign Activities Of The Government Of The Russian Federation (April 15, 2021)



SANZIONI USA NEI CONFRONTI DELLA RUSSIA



Sanzioni soggettive

- Vnesheconombank, Promsvyazbank, 42 loro filiali, Banca Centrale della Federazione Russa; VTB Bank PJSC, PJSC Sberbank of Russia
- Fondo Sovrano Federazione Russa
- Nord Stream 2 AG
- Presidente Russia, esponenti politici, figure militari



Sanzioni finanziarie

- Transazioni che coinvolgano la Banca Centrale Russa, il Russian National Wealth Fund e il Ministero delle Finanze della Federazione Russa.
- Nuovi investimenti in qualsiasi settore dell'economia della Federazione Russa,
- L'esportazione di banconote in dollari USA alla Russia
- Finanziamento o facilitazione di transazione effettuata da un soggetto straniero relativa a determinate attività



Divieto sui prodotti

- Export di prodotti di microelettronica, articoli per telecomunicazioni, sensori, apparecchiature di navigazione, avionica, apparecchiature marine e componenti di aeromobili, ulteriori restrizioni EAR, export prodotti beni di lusso
- Importazione negli Usa di petrolio, gas naturale liquefatti, carbone

Deroghe!



SANZIONI NEI CONFRONTI DELLA BIELORUSSIA



Sanzioni soggettive

- Banche statali bielorusse
- Industrie delle difesa e sicurezza
- Presidente, esponenti politici e militari



Sanzioni finanziarie

- Divieto di prestiti o crediti a favore della Bielorussia; vendere valori mobiliari in euro
- Esclusione dal sistema SWIFT di istituti bancari bielorusi
- Divieto transazioni con Banca centrale per gestione asset e finanziamenti per commercio e investimenti
- Accettare depositi di persone fisiche e giuridiche bielorusse superiori a 100 000
- Vendere banconote in euro alla Bielorussia



Divieti sui prodotti

- Export beni dual use, tecnologie per rafforzamento militare, determinati prodotti e macchinari, beni per la produzione di prodotti del tabacco, prodotti di cloruro di potassio.
- Divieto di importare: prodotti legnosi, cementizi, siderurgici, della gomma, prodotti petroliferi e idrocarburi gassosi e prodotti minerari.

Deroghe!



SANZIONI NEI CONFRONTI DELL'UCRAINA: DONETSK E LUHANSK



Sanzioni soggettive

Sono sanzionabili coloro che operano nelle regioni, sono dirigenti di entità operanti nelle regioni, forniscano supporto finanziario o materiale a persone listate Usa



Sanzioni finanziarie

Investimenti in immobili, finanziamenti, creazioni imprese, joint venture, nelle regioni



Sanzioni finanziarie

- Effettuare nuovi investimenti nelle regioni
- Finanziare o facilitare transazioni operate da un soggetto straniero, che sarebbero vietate dalla normativa Usa se eseguita da un soggetto statunitense



Divieti sui prodotti

- Importare qualsiasi bene, servizio o tecnologia dalle regioni;
- Esportare ovunque qualsiasi bene, servizio o tecnologia alle regioni



Divieti sui prodotti

- Importare merci originarie delle regioni
- Esportare beni e tecnologie per i settori: trasporti, telecomunicazioni, energia, produzione di petrolio, gas e risorse minerarie verso le regioni

Deroghe!



VIOLAZIONE DELLE SANZIONI EUROPEE

Decreto Legislativo n. 109 del 22 giugno 2007 - *Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE:*

La messa a disposizione di risorse economiche a soggetti inclusi in liste di controllo ai sensi dei regolamenti dell'Unione Europea potrebbe comportare, tra gli altri vari effetti:

- **l'assoggettamento a sanzioni amministrative pecuniarie (sino ad un massimo di 500.000 euro);**
- **la nullità degli atti posti in essere in violazione dei divieti od anche**
- **l'impossibilità di incassare i pagamenti da parte di entità listate,**

in quanto le società incluse nelle liste di controllo europee sono sottoposte al “congelamento di fondi e risorse economiche” e cioè al blocco preventivo della loro utilizzazione ai fini di ottenere fondi, beni o servizi in qualsiasi modo.



VIOLAZIONE DELLE SANZIONI EUROPEE

Decreto Legislativo n. 221 del 15 dicembre 2017 - *attuazione della delega al Governo di cui all'articolo 7 della legge 12 agosto 2016, n. 170, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni della normativa europea ai fini del riordino e della semplificazione delle procedure di autorizzazione all'esportazione di prodotti e di tecnologie a duplice uso e dell'applicazione delle sanzioni in materia di embarghi commerciali, nonché per ogni tipologia di operazione di esportazione di materiali proliferanti.*

È prevista:

- reclusione sino a 6 anni per “chiunque effettui operazioni di esportazione di prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali, ovvero presti servizi di intermediazione o di assistenza tecnica concernenti i prodotti medesimi, in violazione dei divieti contenuti nei regolamenti (UE)”,
- la reclusione sino a 6 anni o la multa sino ad un massimo di 250.000 euro per “chiunque effettui operazioni di esportazione di prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali, ovvero presti servizi di intermediazione o di assistenza tecnica concernenti i prodotti medesimi, senza la prescritta autorizzazione, ovvero con autorizzazione ottenuta fornendo dichiarazioni o documentazione false”,
- la reclusione sino a 4 anni o la multa sino a 150.000 euro per “chiunque effettui le operazioni di cui al comma 2 in difformità dagli obblighi prescritti dalla relativa autorizzazione” ed infine la confisca obbligatoria dei beni soggetti a restrizione per i punti di cui sopra o la confisca di beni per valore corrispondente.



VIOLAZIONE DELLE SANZIONI USA

Le sanzioni previste per la violazione delle restrizioni imposte dagli Stati Uniti verso determinati paesi o soggetti possono colpire anche entità estere (e quindi italiane) in virtù delle denominate **Secondary Sanctions** (sanzioni extraterritoriali che si applicano anche a società non statunitensi) → gli Stati Uniti possono includere le società che violano la normativa statunitense -intraprendendo relazioni commerciali con entità listate- nelle proprie “*black lists*”, oltre a:

- La perdita di assistenza da parte dell’U.S. Export-Import Bank;
- L’impossibilità a ricevere licenze statunitensi all’export per prodotti di origine US
- La perdita di accesso a certe forme di credito o prestiti da parte di istituzioni finanziarie statunitensi
- La perdita di supporto statunitense per prestiti da istituzioni finanziarie internazionali
- L’impossibilità a partecipare ad appalti governativi statunitensi;
- Misure di blocco delle proprietà presenti negli USA
- Il divieto sugli investimenti in equity o debito
- L’esclusione dagli Stati Uniti di dirigenti, funzionari aziendali, o azionisti anche di una controllata
- L’imposizione di sanzioni su dirigenti esecutivi o su soggetti che ricoprono simili funzioni

**PREVENIRE E GESTIRE IL RISCHIO SANZIONI:
INTERNAL COMPLIANCE PROGRAM (ICP)**

LA RESPONSABILITÀ DELLE IMPRESE

1

L'**impresa** che opera nel commercio internazionale detiene precise **responsabilità** in merito al controllo:

- dei **Paesi di destinazione** finale e dell'immissione in consumo dei prodotti;
- delle **controparti** contrattuali e dei **destinatari** coinvolti (*verifica soggettiva*);
- dei **prodotti** venduti, esportati e riesportati (*verifica oggettiva*).

2

La **compliance** passa attraverso una **corretta gestione** delle attività di **import-export** e delle **operazioni commerciali** in ogni fase, in particolare nella fase preliminare.

3

È necessaria una costante **attività di verifica organizzata** internamente all'azienda per **gestire i rischi** e ottimizzare i processi.

LE VERIFICHE DI EXPORT CONTROLS

Le tre domande fondamentali da porsi:

- Che prodotto sto esportando?
- Dove lo sto esportando?
- Quali soggetti sono coinvolti?



Scopo: dimostrare che l'azienda:

- ✓ **Conosce la normativa** in vigore in materia di beni a duplice uso e di restrizioni all'esportazione verso specifiche destinazioni finali
- ✓ **Ha effettuato le verifiche necessarie** con la dovuta diligenza, al fine di esportare in conformità con le disposizioni europee (internazionali) applicabili



I PROGRAMMI INTERNI DI CONFORMITÀ



30 luglio 2019 la Commissione pubblica la **Raccomandazione (UE) 2019/1318** contenente le linee guida finalizzate ad agevolare la predisposizione di un **programma interno di conformità (PIC)** rispetto alla normativa internazionale.

“elemento cruciale” di un PIC efficace la **verifica delle transazioni.**

controllo sistematico di intermediari, acquirenti, destinatari ed utilizzatori finali, per appurare che nessuna delle parti coinvolte sia *“soggetta a misure restrittive (sanzioni) consultando gli elenchi aggiornati delle sanzioni”*



2 maggio 2019 OFAC pubblica il **“Framework for OFAC Compliance Commitments”** contenente le linee guida volte a consentire agli operatori economici, statunitensi e non, di operare in conformità con i regimi sanzionatori statunitensi, mediante l'adozione di un **Sanctions Compliance Programs (SCP)**.

Nel comminare le sanzioni a seguito di una violazione, OFAC tiene conto dell'adozione di specifiche **SCP come elemento favorevole** per addivenire ad un accordo transattivo. Inoltre, l'esistenza, la natura e l'adeguatezza di apposite SCP condurrà all'applicazione di sanzioni ridotte nel loro ammontare.



IL NUOVO REGOLAMENTO A DUPLICE USO

Il nuovo **Regolamento 821/2021** riconosce un ruolo fondamentale, nel controllo sugli scambi, al contributo offerto dagli esportatori, intermediari, fornitori di assistenza tecnica o altre parti interessate, attribuendo particolare **rilevanza ai c.d. Programmi Interni di Conformità (PIC)** nell'ambito della valutazione dei rischi connessi alle operazioni. Il Regolamento prevede:

➔ l'obbligatorietà della predisposizione dei ICP per gli esportatori che intendano **esportare beni assoggettati alla Union general export authorisation No EU007**.

➔ La facoltà di imporre l'adozione di un ICP a tutti gli operatori economici che vorranno avvalersi di un'**autorizzazione globale** di esportazione

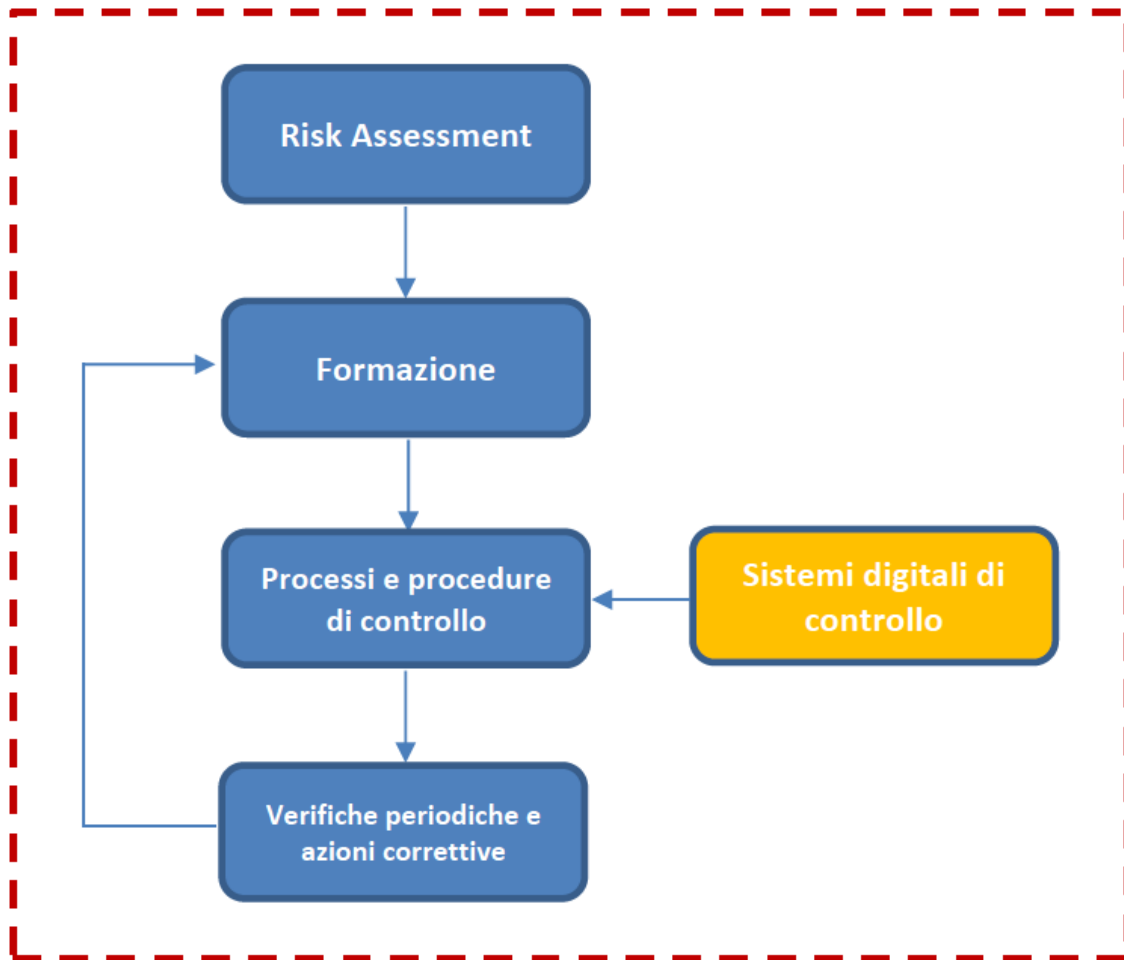
DEFINIZIONE: «il **Programma Interno di Conformità o ICP** si riferisce a *politiche e procedure efficaci, appropriate e proporzionate, adottate dagli esportatori per facilitare il rispetto delle disposizioni e degli obiettivi del regolamento, nonché i termini e le condizioni delle autorizzazioni da esso disciplinate*».

L'Autorità Nazionale **UAMA** ha predisposto:

- l'obbligo di ICP per Autorizzazione Generale dell'UE EU 007
- l'obbligo di ICP per Autorizzazione globale Grandi Progetti

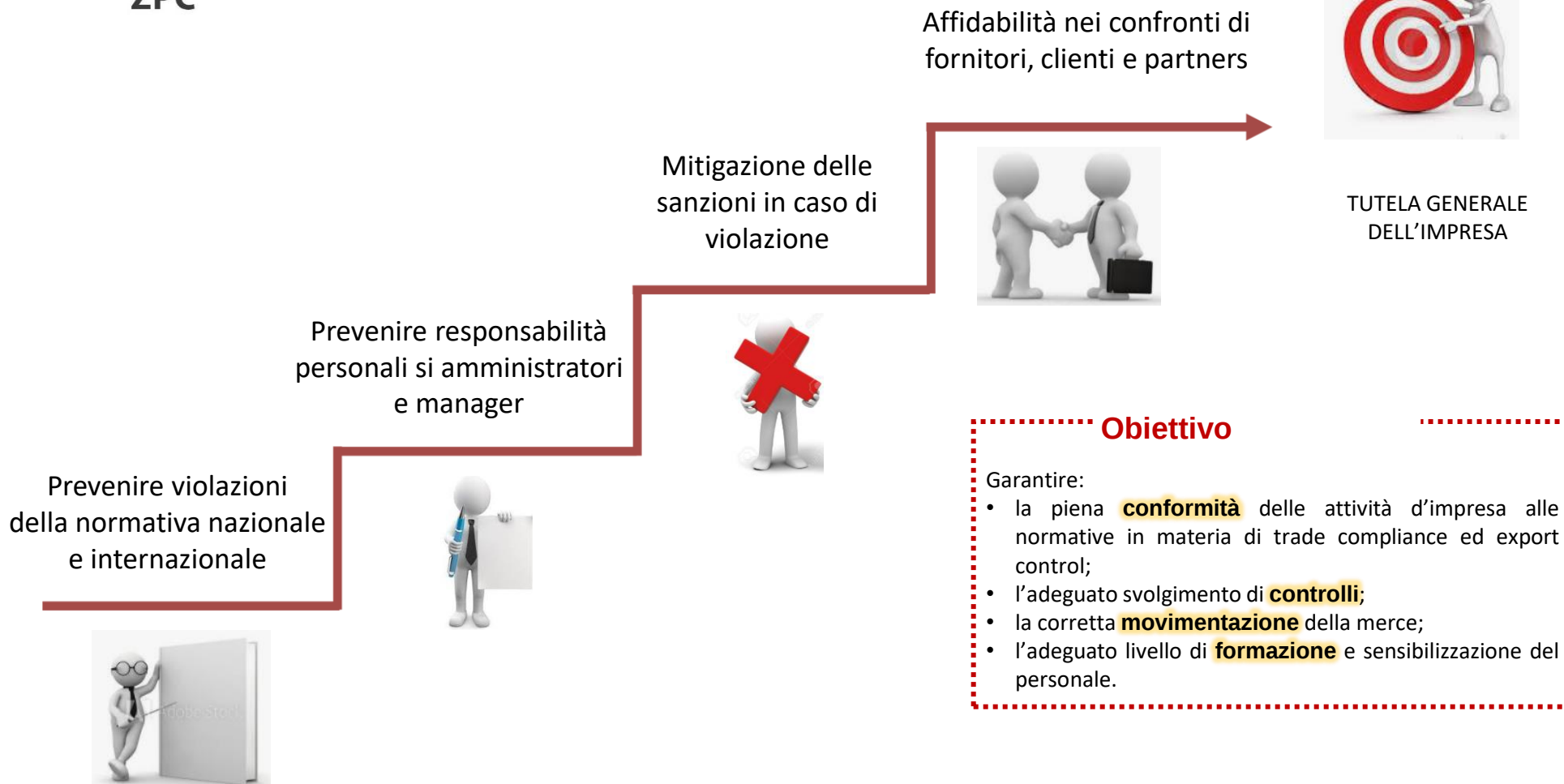
METODOLOGIA PER LA CORRETTA ADOZIONE DELL'ICP

Programma Interno di Conformità

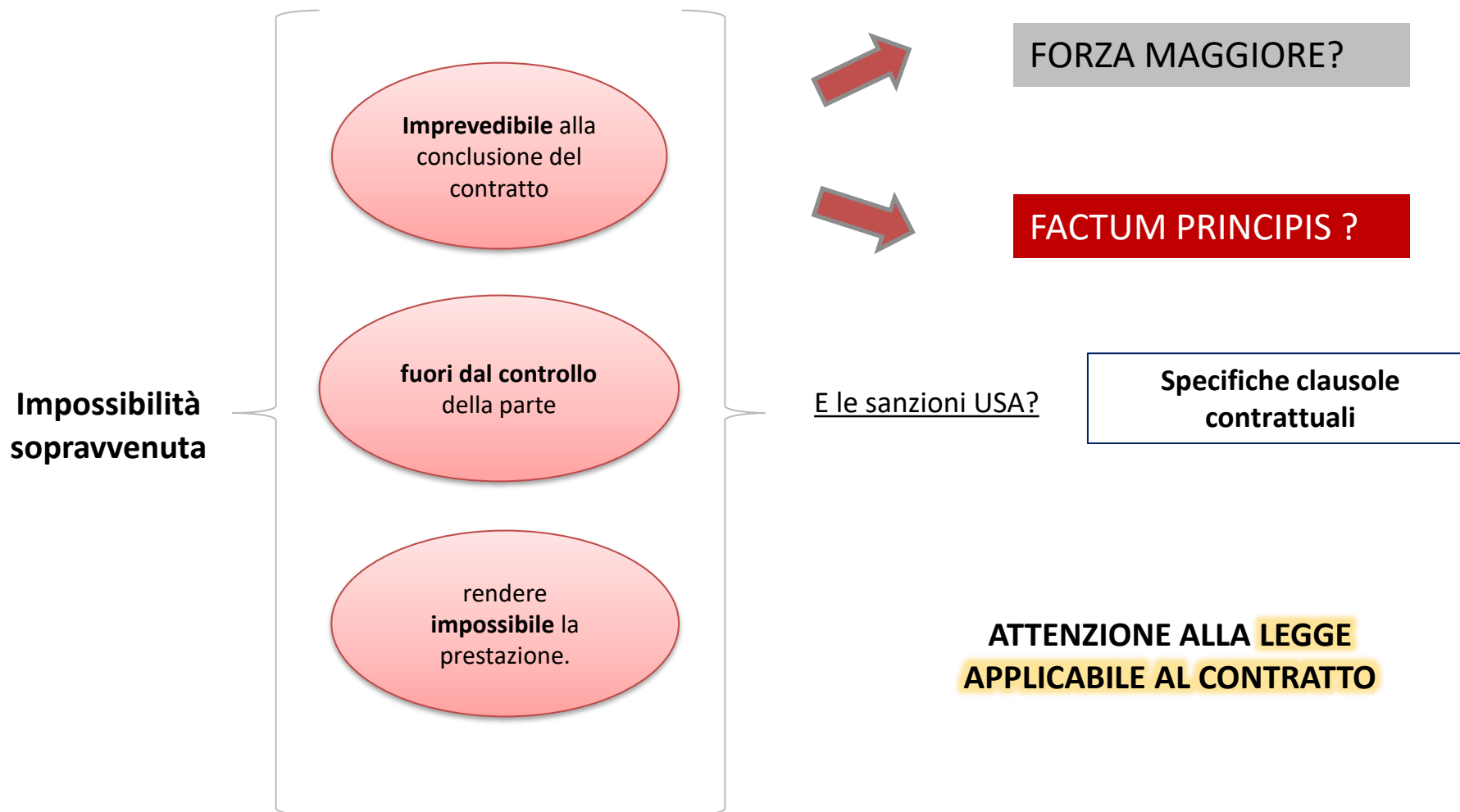


I **Programmi Interni di Conformità**, predisposti secondo le linee guida europee e statunitensi, mirano ad assicurare che l'operatività aziendale sia attuata **in conformità alle normative nazionali ed internazionali** in materia di Export Controls e Trade Compliance, a **tutela della reputazione aziendale**, del mercato e di tutte le componenti dell'azionariato, nonché degli **impegni assunti** nell'ambito di rapporti negoziali con terze parti (quali, a titolo di esempio, finanziatori, banche, compagnie assicurative, ecc.) riducendo il rischio di incorrere nell'applicazione di sanzioni.

GLI OBIETTIVI DI UN ICP



LE TUTELE CONTRATTUALI





GRAZIE PER L'ATTENZIONE.

Contatti:

info@zpcsrl.com
a.zanchetta@zpcsrl.com